

“Un continente a ritmo di djembé”

Intervista a Leni Sorlini pubblicata su Terre di Mezzo, Giornale di Strada, Novembre 2006



Un continente a ritmo di djembé

Si può fare vacanza in una scuola di musica nel cuore dell'Africa?

Una danzatrice milanese ci ha provato, ed ora propone un viaggio per immergersi in pieno nella musica e nella cultura africana.

La danza africana, si sa, è travolgente, contagiosa, a tratti ipnotica, anche fuori dall'Africa. Ma dove quei ritmi sono nati, la musica e il ballo hanno una marcia in più, e l'unico modo per rendersene conto è andare sul posto. Come ha fatto più volte Leni Sorlini, ballerina e insegnante di danza africana, che durante uno dei suoi viaggi ha conosciuto Bolokada Condé, percussionista di fama internazionale che, a differenza di altri colleghi, ha deciso di rimanere nel suo paese d'origine, la Guinea. E lì, nella periferia di Conakry, ha fondato una scuola di musica. Da quell'esperienza è nato un viaggio di turismo responsabile: quindici giorni intensivi di canto, danza e percussioni, per immergersi nella cultura musicale africana, là dove è nata, con insegnanti del posto, professionisti che alternano l'attività in Guinea ai tour all'estero. E nella scuola di musica di Condé i corsi non si tengono solo in aula: "Spesso si va a Conakry a vedere le prove degli spettacoli o dei concerti delle grandi compagnie -racconta Leni- oppure si organizza un pulmino per andare alle feste in giro: se c'è una qualsiasi celebrazione pubblica di sicuro c'è anche tanta musica e tanta danza".

E forse è proprio questo l'ingrediente segreto che rende magica la tradizione. "La musica in Africa è viva, vive tra la gente -continua Leni-. E' energia che sprizza da tutti i pori".

La Guinea ha una tradizione musicale molto ricca. Sekou Touré, il leader dell'indipendenza dalla Francia, proclamata nel 1958, ha infatti sostenuto e valorizzato le tradizioni artistiche e culturali locali.

"Erano tre le compagnie artistiche della Guinea dopo la decolonizzazione - racconta Leni - Les ballets africains, Le ballet djolibà e Les percussions de Guinée.

I loro spettacoli sono ancora qualcosa di impressionante. Touré ha poi creato un archivio di musica e danze africane, autentico serbatoio per la sperimentazione. In più la sua politica ha mantenuto vive le tradizioni culturali tra la gente". Alla scuola di Bolokada si entra in contatto con la danza e la musica africana, anche attraverso la conoscenza di strumenti come il djembe, il tamburo africano più conosciuto in Occidente, strumenti melodici come la kora e il balafon. Ma oltre ai corsi, un soggiorno all'Ecole

de musique di Condé offre anche l'opportunità di vivere a contatto con la famiglia di Bolokada, che vive nello stesso edificio della scuola, completamente immersi nei ritmi di vita africana.

"Ci si ritrova nel mezzo di una famiglia reale, con i figli che vanno a scuola le donne che vanno al mercato e poi cucinano all'aperto. Fare un corso all'Ecole, infatti, significa anche avvicinarsi alla realtà quotidiana della Africa, imparare a coglierne le sfumature" assicura Leni, che ormai in casa Condé è una habituée.

L'incontro tra Leni e Bolokada risale a quattro anni fa. "Quando l'ho incontrato -dice la danzatrice- ho avuto la percezione di incontrare un vero maestro, una persona saggia, pura, generosa".

Per questo quando lui le ha parlato del progetto della scuola non ha esitato a sostenerlo. "Abbiamo inciso un cd e con il guadagno abbiamo finanziato la costruzione dell'edificio. Un'iniziativa che, oggi che i finanziamenti alla cultura si sono prosciugati, permette tanti artisti di sviluppare la loro arte senza necessariamente espatriare" spiega Leni. Bolokoda stesso guadagnerebbe dieci volte di più se visse negli Stati Uniti o in Europa, ma ha deciso di vivere in Guinea e di realizzare lì qualcosa per sé e la sua gente. "Anche questo -conclude la ballerina- mi ha molto colpito e mi ha convinto a sostenerlo". Il progetto di sostegno alla scuola ha preso lo stesso nome dal cd, Sabou, che nella lingua locale significa "riconoscenza per un incontro speciale del destino", che permette di realizzare un sogno.